

BUONI SPESA IN RITARDO A PESCARA: IL CENTROSINISTRA, “SI CORRA PER GARANTIRE CONSEGNA”

3 Dicembre 2020



PESCARA - “Il governo ha affidato al Comune oltre 675 mila euro per l'erogazione dei buoni spesa alle famiglie di Pescara come già avvenuto nella prima ondata della pandemia, ma a differenza di moltissimi altri Comuni, a Pescara non si è ancora mosso un dito: si rischia di ingolfare gli uffici e di non riuscire a consegnare materialmente i buoni del governo prima di Natale”.

Lo denunciano i consiglieri comunali del centrosinistra Stefania Catalano, Piero Giampietro, Francesco Pagnanelli, Marco Presutti, Marinella Sclocco, Giovanni Di Iacovo e Mirko Frattarelli.

“Tutti i Comuni hanno ricevuto dal governo le medesime informazioni, ed in moltissimi casi anche Comuni governati dal centrodestra hanno già messo in moto la macchina definendo le procedure per la richiesta dei buoni spesa, avvisando pubblicamente le famiglie, rendendo note queste scelte. A Pescara invece tutto tace, nessuna decisione è stata ancora assunta e si rischia di finire nelle maglie della burocrazia. I servizi sociali, che nel Comune di Pescara sono estremamente professionali, devono essere messi nelle condizioni di operare, e invece ora si rischia che siano chiamati a risolvere in emergenza i ritardi del vertice politico del Comune: occorre decidere subito, come negli altri Comuni, e fare di tutto perché le risorse arrivino ai pescaresi prima di Natale”.